

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE					
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FASI /AZIONI	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
			MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	PERIMETRO EVENTO E SOGGETTI COINVOLTI (DOVE-CHI)	FATTORI ABILITANTI: CONSIZIONI INDIVIDUALI , ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI
<u>VALUTAZIONE E INCENTIVAZIONE DEI DOCENTI</u> (Bonus Premialità)	FAVORIRE/ PENALIZZARE NELL'ATTRIBUZIONE DEL BONUS DOCENTI DETERMINATI IN CONTRASTO CON LA FINALITA' DI VALORIZZAZIONE DEL MÉRITO	A. Costituzione/Nomina Comitato di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Mancata o incompleta informazione al Collegio docenti e al Consiglio di Istituto delle norme per la costituzione del Comitato e delle prerogative che i commi 127, 129 art.1 Legge n.107/15 attribuiscono al Comitato stesso Mancata possibilità estesa a tutti i soggetti interessati di proporre autocandidature 	<p>Interno – Esterno</p> <p>Collegio dei Docenti Consiglio D'istituto D.S.</p>	Mancanza di Trasparenza
		B. Individuazione/Definizione di criteri di valutazione per la valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art. 1, comma 129, legge n. 107/15	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di criteri poco chiari/poco oggettivi/opinabili Individuazione di criteri in contrasto con la finalità di valorizzazione del merito e che tendano a favorire/penalizzare docenti determinati Mancanza di un format fruibile da tutti i docenti per poter annotare e comunicare al dirigente le attività svolte e valutabili alla luce dei criteri 	<p>Interno/esterno</p> <p>Fase che coinvolge docenti, dirigenti ed eventualmente componenti esterni (comitato di valutazione)</p>	Mancanza di trasparenza

			scelti dal Comitato		
		C. Pubblicazione dell'avviso con i criteri di valutazione	<p>Pubblicazione in area poco visibile o difficile da raggiungere nel sito.</p> <p>Termine eccessivamente limitato per la presentazione delle candidature</p>	Interno Dirigente scolastico	Mancanza di trasparenza
		D. Presentazione domande	Dichiarazioni mendaci o non verificabili	Interno/esterno Docenti	Mancanza di controlli
		E. Applicazione criteri da parte del DS Attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito	Mancata applicazione dei criteri definiti dal Comitato al fine di favorire/penalizzare docenti determinati	Interno D.S.	<p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>Mancanza di trasparenza (motivazione)</p>
		F. Pubblicazione dati aggregati	Pubblicazione in area poco visibile difficile da raggiungere nel sito	Interno	Mancanza di trasparenza

PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI					
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FASI /AZIONI	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
			MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	PERIMETRO EVENTO (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONSIZIONI INDIVIDUALI , ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI
<u>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE</u>	ACQUISIZIONE DEI BENI E SERVIZI NON COERENTI CON LE ESIGENZE DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA O IN VIOLAZIONE DELLE	1) PROGRAMMAZIONE ANNUALE O TREINNALE DELLE ATTIVITA' NEGOZIALI ALL'INTERNO DEL PTOF O DEL PROGRAMMA ANNUALE. Analisi e Definizione dei fabbisogni della scuola per l'anno scolastico o per il triennio	Definizione di un fabbisogno non rispondente alle necessità effettive o ai criteri di efficienza efficacia ed economicità Mancata individuazione nel programma annuale e nella relativa relazione degli obiettivi da realizzare Incoerenza tra PTOF e programma annuale	Interno/esterno Organi collegiali della scuola	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna;
		2) DETERMINA DIRIGENZIALE DI AVVIO: in base alle delibere del CdI e a quanto previsto dal P.A. individua motivatamente gli elementi essenziali del contratto, i criteri di	Previsione della procedura di acquisizione al di fuori delle Convenzioni Consip e del Mercato elettronica senza un'adeguata motivazione Previsione dell'affidamento diretto in violazione delle norme del Codice dei contratti.	INTERNO DS	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO AL FINE DI FAVORIRE UN DETERMIANTO OPERATORE ECONOMICO	selezione delle offerte; approva alcuni atti di gara (inviti, capitolato, disciplinare) individua e nomina il RUP	Definizione dell'oggetto dell'affidamento mancante o non sufficientemente determinata Mancanza o indeterminazione delle somme disponibili per la procedura negoziale Mancata individuazione dello strumento contrattuale da utilizzare;		processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità
	3) SCELTA DEL CONTRAENTE Istruttoria, richiesta del CIG, gestione della procedura di evidenza pubblica: la valutazione delle offerte, l'aggiudicazione delle offerte, l'aggiudicazione provvisoria e	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione Erronea valutazione delle offerte Sottrazione della documentazione	INTERNO D.S. o Delegato	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
	4) DETERMINA DIRIGENZIALE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: obbligo di motivazione delle scelte; efficace solo dopo verifica del possesso da parte dell'OE aggiudicatario dei requisiti prescritti;	Alterazione o omissione dei controlli dei requisiti dell'aggiudicatario	INTERNE D.S.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

		5) STIPULA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto	INTERNO D.S.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
		6) COLLAUDO O ATTESTAZIONE REGOLARITA'	Mancato o insufficiente controllo della conformità, dei beni e servizi acquisiti con i requisiti previsti nel contratto Mancata o incompleta documentazione	INTERNO PERSONALE INDIVIDUATO DAL D.S.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; scarsa responsabilizzazione interna

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO E SCELTA DEI MATERIALI DIDATTICI					
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FASI /AZIONI	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
			MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	PERIMETRO EVENTO E SOGGETTI COINVOLTI (DOVE-CHI)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI
Processo di organizzazione del servizio scolastico Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici	Favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità	Scelta e adozione dei libri di testo	<p>Criteria per l'adozione dei libri di testo non definiti o mancata pubblicizzazione degli stessi sul sito web istituzionale.</p> <p>Mancata previsione di momenti di incontro contestuale dei docenti con tutti i rappresentanti editoriali della zona.</p> <p>Mancata individuazione di spazi dove i docenti possano consultare tutti i libri forniti da tutte le case editrici.</p> <p>Mancata calendarizzazione di incontri collegiali per la valutazione delle nuove adozioni da parte di tutti i docenti della disciplina (Dipartimenti, Consigli di interclasse e classe, Collegio dei docenti)</p> <p>Mancato coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori/studenti nella fase di scelta e adozione dei libri di testo</p> <p>Mancata consultazione del Consiglio di Istituto in quanto organo politico e rappresentante di tutti i componenti della scuola</p> <p>Relazioni predisposte dai docenti prive di</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Docenti</p> <p>Organi collegiali della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dipartimenti, ✓ Consigli di interclasse e classe, ✓ Collegio dei Docenti, ✓ Consiglio d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di criteri predefiniti per adozione; • Mancanza di trasparenza • Conoscenze dirette e collegamenti con rappresentanti editoriali; • Mancata pubblicità del processo attraverso pubblicazione sui documenti di riferimento (circolari e convocazioni) e sul sito della scuola

			<p>motivazioni concrete per le quali un testo in adozione viene sostituito da uno nuovo</p> <p>Omessa vigilanza da parte del Dirigente scolastico sul rispetto dei vincoli di legge per le nuove adozioni dei libri.</p>		
--	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI - VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO					
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FASI /AZIONI	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
			MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	PERIMETRO EVENTO E SOGGETTI COINVOLTI (DOVE-CHI)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI , ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI
Processo di valutazione degli studenti - Verifiche e valutazione delle attività di recupero.	1) Predisposizione e Valutazione della prova di recupero effettuata dal docente che tiene il corso di recupero	Predisposizione e valutazione delle prove per l'accertamento del superamento dei debiti	Le prove per l'accertamento sono disposte dal docente formatore nelle iniziative di recupero per: <ul style="list-style-type: none"> • Volontà di favorire l'alunno • Conoscenza argomenti trattati • Conoscenza lacune alunno • Successo sicuro dell'alunno come personale successo 	Il docente formatore del corso, se è diverso dal docente titolare della materia interessata nel recupero, non può predisporre le prove, né le può valutare	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di trasparenza - monopolio del potere - conoscenze dirette e collegamenti con il tessuto di riferimento - scarsa normazione dei processi - Mancata vigilanza del DS
	2) Decisione autonoma da parte del docente curricolare delle modalità di verifica	Definizione delle modalità di verifica	Assenza di definizione di criteri comuni per la predisposizione delle verifiche nelle sedi opportune (collegio docenti) necessari per ridurre margini di discrezionalità da parte dei docenti che predispongono la prova	Dirigente scolastico Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di trasparenza - monopolio del potere - conoscenze dirette e intrecci con il tessuto di riferimento - scarsa normazione dei processi - Mancata vigilanza del DS
	3) Valutazione delle prove da parte del singolo docente	Valutazione delle prove	Assenza di definizione di criteri e griglie di valutazione comuni e condivisi, nelle sedi opportune (collegio docenti), necessari per ridurre margini di discrezionalità della proposta di voto del docente	Dirigente scolastico Collegio dei docenti docente	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di trasparenza - monopolio del potere - conoscenze dirette e intrecci con il tessuto di riferimento - scarsa normazione dei processi - Mancata vigilanza del DS

	<p>4) Non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo per mancato superamento dei debiti assegnati nello scrutinio di giugno</p>	<p>Mancata ammissione alla classe successiva dello studente in sede di integrazione dello scrutinio</p>	<p>Assenza di criteri di non ammissione alla classe successiva necessari per ridurre margini di discrezionalità, per conseguenti tornaconti</p>	<p>Dirigente Scolastico Collegio dei docenti Consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di trasparenza - monopolio del potere - conoscenze dirette e intrecci con il tessuto di riferimento - scarsa normazione dei processi - Mancata vigilanza del DS
	<p>5a) Istituzione di corsi di recupero non adeguati o non efficaci</p> <p>5b) Assenza di corsi di recupero</p> <p>5c) Retribuzione delle ore ai docenti dei corsi di recupero estivi a €35 piuttosto che a €50</p>	<p>a) Numero di alunni eccessivo per ciascun corso e/o numero di ore esiguo per ciascun corso</p> <p>b) Scelta di istituire corsi di recupero solo in alcune discipline e conseguente recupero autonomo dello studente nelle restanti</p> <p>c) Inadeguato compenso ai docenti incaricati del corso</p>	<p>Tendenza a ridurre le somme del fondo di istituto destinate alle attività di recupero e conseguente distrazione intenzionale dei fondi a vantaggio di altre attività</p>	<p>Dirigente scolastico Consiglio di classe Collegio dei docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - eccessiva discrezionalità - monopolio del potere

	<p>6) Assegnazione diretta da parte del DS dell'incarico di docenza nei corsi di recupero</p>	<p>a) Individuazione di docenti interni affidatari dei corsi di recupero in assenza di criteri o senza alcun avviso di selezione</p> <p>b) Affidamento diretto da parte del DS dei corsi di recupero ad esperti esterni senza previa consultazione degli interni</p>	<p>a) Favorire alcuni docenti interni nell'accesso al FIS per tornaconti personali</p> <p>b) Assegnazione incarichi ad esperti esterni eludendo le procedure di verifica della disponibilità dei docenti interni per scopi lucrosi o interessi personali</p>	<p>Dirigente scolastico</p>	<p>- eccessiva discrezionalità del DS - monopolio del potere - conoscenze dirette e intrecci con il tessuto di riferimento</p>
	<p>7) Consentire all'alunno di sottrarsi all'accertamento successivo al corso di recupero</p>	<p>Assenza di verifica finale del percorso di recupero</p>	<p>Favorire l'alunno in una valutazione positiva parallela al corso evitandogli l'accertamento successivo al corso per scopi di lucro o clientelismo</p>	<p>Docenti</p>	<p>- eccessiva discrezionalità del docente</p>